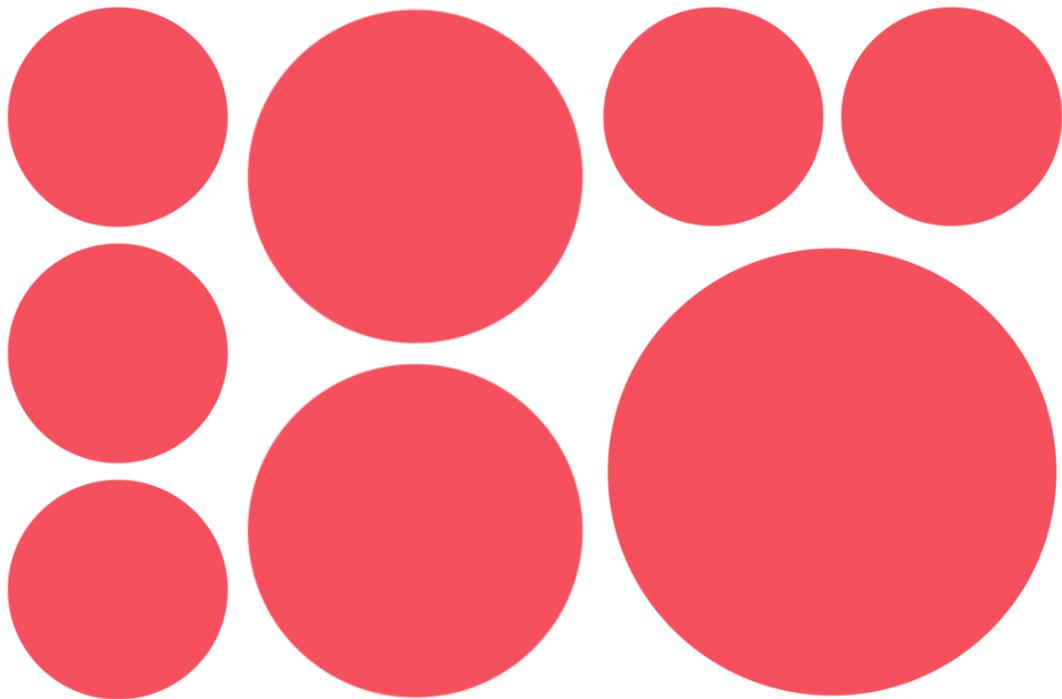




t. Theaterschaffen Schweiz
t. Professions du spectacle Suisse
t. Professioni dello spettacolo Svizzera
t. Professiuns da teater Svizra



RAPPORTO ANNUALE

2023

Indice

3 EDITORIALE

4 SERVIZI

4 Consulenze

4 Informazioni e modelli

4 Salari e onorari indicativi di t.

5 Contabilità per i membri

5 Fondo video teatrali t.

6 Borse SSA – t. per autori e autrici nell'ambito delle arti sceniche

6 Rete organizzatori

6 Riduzioni SUIA

7 schauspieler.ch

7 Agevolazioni e sconti

7 Promozione delle competenze / formazione e aggiornamenti

7 SERVIZIO BORSA SVIZZERA DEGLI SPETTACOLI

7 Borsa Svizzera degli Spettacoli 2023

9 Partenariati nazionali e internazionali

9 Finanze

10 POLITICA CULTURALE E SICUREZZA SOCIALE

10 Politica culturale

11 Sicurezza sociale

12 ATTIVITÀ REGIONALI

12 Attività nella Svizzera latina

14 Gruppi regionali

14 COLLABORAZIONI E PARTENARIATI

14 Partner in Svizzera

14 Partner internazionali

15 ASSOCIAZIONE

15 Membri

15 Assemblea generale

15 Comitato

16 Segretariati

16 Finanze

Parità di genere nel linguaggio

Per facilitare la lettura, nel presente rapporto annuale si utilizzano la forma femminile e maschile preferendole alla forma apicene *. Esse intendono tuttavia comprendere anche i generi non binari.

EDITORIALE



«La realtà lavorativa nella scena teatrale indipendente è durissima! Tra i politici, le istituzioni e nella società, ancora troppo poche persone sono consapevoli dei rischi che si assumono le professioniste e i professionisti dello spettacolo solamente per poter svolgere il loro lavoro. La nostra associazione, perciò, continuerà a fare opera di sensibilizzazione e a impegnarsi per tutelare gli interessi degli organizzatori, delle agenzie, dei gruppi teatrali, delle attrici e degli attori e di tutte e tutti coloro che a vario titolo operano nella scena indipendente.»

Sandra Künzi, Co-presidente

«La corretta retribuzione di coloro che lavorano nell'ambito delle arti della scena indipendenti continuerà a essere una delle nostre priorità anche per i prossimi anni. Lavoreremo per far sì che i salari e gli onorari indicativi di t. possano essere applicati ampiamente all'interno del settore e che i professionisti e le professioniste della scena possano avere una previdenza sociale più solida.»

Cristina Galbiati, Co-presidente



«Il team di t. Professioni dello spettacolo Svizzera lavorerà assiduamente anche l'anno prossimo per i suoi membri e darà loro tutto il suo appoggio sotto forma di competenza nelle consulenze, offerta di svariati servizi, occasioni di scambio e networking. Organizzerà, inoltre, la Borsa Svizzera degli Spettacoli a Thun, uno degli eventi più attesi dell'anno nel calendario culturale.»

Chantal Hirschi, Segretaria generale



SERVIZI

Consulenze

Nel 2023, t. ha fornito **244 consulenze in tedesco, francese e italiano** a professioniste e professionisti del teatro, gruppi teatrali, organizzatori e agenzie. Per le questioni più complesse, che hanno toccato anche temi quali le **assicurazioni sociali, il diritto del lavoro, il lavoro all'estero, le forme giuridiche per produttori e produttrici e i diritti d'autore e i diritti accessori**, t. si è avvalsa del sostegno di giuriste e giuristi. I membri di t. hanno, inoltre, potuto usufruire della consulenza gratuita da parte del team della sennest ag.

Informazioni e modelli

Nel corso dell'anno, t. ha inviato ai membri nonché a partner e persone interessate **sei newsletter nazionali in tedesco, francese e italiano** con cadenza bimestrale. Ha, inoltre, informato regolarmente i suoi membri tramite mail di aggiornamento, mentre i Gruppi regionali hanno inviato direttamente **più di 60 newsletter regionali**. Sul sito web, oltre a presentare temi specifici connessi all'attività dell'associazione, t. ha segnalato regolarmente le novità di settore, i bandi di concorso e i posti vacanti. Anche la pagina Facebook e il profilo LinkedIn, ai quali in ottobre si è aggiunta l'apertura di un canale Instagram, sono canali d'informazione importanti e molto frequentati.

Nell'arco dell'anno t. ha poi pubblicato **diversi comunicati stampa e ha ricevuto numerose richieste di informazioni da parte dei media**. Va inoltre segnalata la ripetuta attenzione ricevuta dai membri del Comitato di t. nonché dai collaboratori e le collaboratrici nei servizi dei media.

Salari e onorari indicativi di t.

Nel 2023, l'associazione si è concentrata in particolare sull'attualizzazione dei salari e onorari indicativi di t. tramite la costituzione di un **gruppo di lavoro ad hoc diretto da Chantal Hirschi e Clara Gudehus**, e composto da:

- Cristina Galbiati, creatrice e co-presidente di t. Professioni dello spettacolo Svizzera
- Eric Devanthéry, regista e membro del Comitato di t. Professioni dello spettacolo Svizzera
- Nina Mariel Kohler, attrice e membro del Comitato di t. Professioni dello spettacolo Svizzera
- Gabi Bernetta, produttrice, Bernetta Theaterproduktionen, Premio svizzero del teatro 2018
- Anja Lauper, agente presso Kunstprojekte.ch / Turbo-music.ch
- Judith Rohrbach, danzatrice, già co-direttrice del Kleintheater Luzern / da ottobre 2023 direttrice della Borsa Svizzera degli Spettacoli e direttrice aggiunta di t. Professioni dello spettacolo Svizzera

Il gruppo di lavoro ha messo a punto due strumenti innovativi: il Calcolatore di t., un tool on line che permette di calcolare salari e onorari indicativi per le fasi di sviluppo e di prova (dei progetti per la scena), e il Budget di t. con cui è possibile calcolare il prezzo indicativo di una rappresentazione. Questi strumenti sono stati allestiti con una visione nazionale e intendono essere una bussola a disposizione di singoli artisti e artiste, gruppi teatrali, agenzie, organizzatori, teatri nonché enti finanziatori pubblici e privati per stabilire retribuzioni eque nelle arti sceniche indipendenti.

A supporto del lavoro svolto sui salari e onorari indicativi di t., nella primavera del 2023 è stato aperto un ampio processo di consultazione, che ha visto coinvolti membri, partner e altri interlocutori e interlocutrici. Contemporaneamente sono stati organizzati **diversi workshop ed eventi informativi**, tra cui uno in maggio in seno all'Assemblea generale di t., uno in giugno alle Giornate del Teatro Svizzero e due in settembre in Ticino e nell'ambito dell'incontro «Burning Issues» organizzato a Berna da m2act.

Il progetto di revisione dei salari e onorari indicativi di t. è parte del contratto di prestazione stipulato con l'Ufficio federale della cultura (UFC) ed è stato sostenuto dal progetto m2act del Percento culturale Migros, dalla Fondazione SIS (Schweizerische Interpretenstiftung), nonché dalla Confederazione e dal Canton Berna attraverso un Progetto di ristrutturazione Covid-19.

Oltre ai suoi salari e onorari indicativi, insieme alle associazioni professionali ScenaSvizzera (associazione professioni delle arti sceniche), SSFV (Sindacato svizzero film e video) e SSRS (Syndicat Suisse Romand du Spectacle), t. redige e aggiorna regolarmente un documento di **«Raccomandazioni su cachet e i buy-out per gli interpreti di produzioni pubblicitarie»**.

Contabilità per membri

Servizio di t. molto apprezzato, la contabilità per i membri assicura che gli oneri sociali siano conteggiati conformemente alle disposizioni legali e che i progetti teatrali vengano gestiti in modo professionale anche dal punto di vista amministrativo. Nel 2023, **2 soggetti singoli e 36 associazioni teatrali** hanno affidato a t. la tenuta della contabilità dei loro lavori per un totale di **64 progetti teatrali accompagnati contabilmente**.

Fondo video teatrali t.

I membri di t. possono far effettuare riprese video integrali delle loro produzioni a un prezzo ridotto. Le videoregistrazioni sono salvate in modo criptato su Vimeo e archiviate presso la fondazione SAPA (Archivio Svizzero delle Arti della Scena). Nel 2023 sono state registrate **30 produzioni teatrali integrali** e sono stati realizzati **17 trailer**.

Borse SSA – t. per autori e autrici nell'ambito delle arti sceniche

La Società di gestione dei diritti d'autore SSA (Société Suisse des Auteurs), in collaborazione con t. Professioni dello spettacolo Svizzera, mette a concorso fino a quattro borse di studio per promuovere la scrittura e lo sviluppo di opere originali nell'ambito degli spettacoli per piccoli palcoscenici. Nel 2023, il bando è stato dotato di una somma complessiva di 12'000 franchi. La giuria indipendente è stata composta da Mali Van Valenberg (co-direttrice del Casino Théâtre in Rolle), Lorenzo Malaguerra (direttore del Crochetan di Monthey), e Philippe Soltermann (autore/interprete, Pully).

Spettacoli vincitori nel 2023:

- «Durer, fléchir et chanter des berceuses» di Frédéric Recrosio e Yann Marguet – Cie Recrosio
- «Black Hole» di Madeleine Bongard e Anabell Sotelo Ramirez – Association Dyki Dushi
- «Les vagues» von Lucie Eidenbenz – Association Brøcøliwald
- «Wolf» di Matthias Kunz e Anna-Katharina Rickert – Verein Kulturwolf

La consegna delle borse è stata celebrata venerdì 21 aprile nell'ambito del Point Pastis della Borsa Svizzera degli Spettacoli 2023.

Rete organizzatori

I membri organizzatori di t. si confrontano regolarmente nella cosiddetta Rete organizzatori t. (già Pool KTV ATP). Il principale obiettivo della rete è uno scambio attivo di informazioni ed esperienze.

In concomitanza della Borsa Svizzera degli Spettacoli 2023, nei giorni 21 e 22 aprile si è tenuto lo Stammtisch degli organizzatori con la partecipazione di rappresentanti di t. Professioni dello spettacolo Svizzera. Il quesito: «Come saranno le rappresentazioni teatrali del futuro?» è stato l'incipit comune per lo scambio di esperienze e per parlare delle esigenze attuali e future davanti a cornetti e caffè.

Riduzioni SUISA

La SUISA accorda ai membri organizzatori di t. una **riduzione del 10%** sui compensi dovuti per i diritti d'autore secondo la Tariffa comune K. Condizione necessaria per ottenere lo sconto è che l'organizzatore abbia stipulato un contratto con la SUISA per la tariffa comune e che adempia tutte le condizioni in esso contenute.

Dal 2022, insieme ad altri sei partner, t. Professioni dello spettacolo Svizzera partecipa alle **trattative con la Suisa sugli adeguamenti della Tariffa comune K**. Poiché anche nel 2023 le trattative sono state un tema centrale, la nostra associazione ha tastato il polso di circa 300 tra organizzatori e membri attraverso due sondaggi, dai quali è emerso che la metà è abbastanza soddisfatta della Tariffa comune K, mentre l'altra metà auspica semplificazioni, meno lavoro amministrativo e in parte anche una riduzione dell'ammontare. Questi aspetti sono stati esposti in sede di trattativa e in novembre sono stati oggetto di una presa di posizione di t. Nei primi mesi del 2024,

inoltre, è stata pianificata una intera giornata di negoziati sulla TC K davanti alla CAF (Commissione arbitrale federale), alla quale parteciperà anche la nostra associazione.

schauspieler.ch

In collaborazione con le associazioni partner ScenaSvizzera e SSFV, t. gestisce una piattaforma di collocamento in lingua tedesca per attrici e attori professionisti. Attualmente (stato 31.12.2023) sono **571 gli attori e le attrici** registrati su www.schauspieler.ch, di cui 206 membri di t.

Agevolazioni e sconti

Nel 2023, i membri di t. hanno beneficiato di riduzioni sui prezzi dei biglietti d'ingresso in numerosi teatri e festival in tutta la Svizzera e hanno potuto partecipare a diversi **corsi a un prezzo ridotto**, come, per esempio, quelli offerti da **FOCAL, artos o Kulturmarkt Zürich**; hanno inoltre avuto la possibilità di stipulare assicurazioni collettive di indennità giornaliera per malattia tramite la **sennest ag**.

Promozione delle competenze / formazioni e aggiornamenti

Nel 2023, t. ha realizzato un **ciclo di quattro incontri sul tema del «Mental Health»** tenuti dalla coach Christina Barandun. Gli aspetti affrontati hanno spaziato dalla comunicazione alla soluzione dei conflitti e al modello del «Dynamic Safe Spaces», attraverso il metodo del lavoro in plenum, seguito da spunti e dal lavoro in piccoli gruppi. La partecipazione entusiastica agli incontri è un chiaro segno del grande interesse nei confronti del tema del «Mental Health».

Nadia Carucci e Manuel Kühne hanno tenuto due corsi sul tema della «Sicurezza sociale per operatori e operatrici culturali» al Kulturmarkt di Zurigo. In dicembre, inoltre, t. ha organizzato una sessione online di domande e risposte sull'attualizzazione dei salari e onorari indicativi di t.

SERVIZIO BORSA SVIZZERA DEGLI SPETTACOLI

Borsa Svizzera degli Spettacoli 2023

L'edizione 2023 della Borsa Svizzera degli Spettacoli ha ricalcato le orme di quella dell'anno precedente, che era stata la prima manifestazione in presenza dal 2019, ed ha continuato a perseguire l'obiettivo di offrire un evento a cavallo tra la fiera di settore e il festival, con diversi capisaldi contenutistici e molte sfaccettature. Come già nel 2022, anche l'edizione del 2023 ha potuto usufruire dei locali attigui del liceo di Thun sfruttando il piano terra per allestire l'ingresso, gli spazi per l'Exposition+, varie manifestazioni del programma collaterale Programm+ e gli uffici del team organizzativo.

La principale novità dell'edizione 2023 ha riguardato il KKThun, con l'allestimento di un terzo palco nel foyer Lachen, denominato «palco del foyer», sul quale la Borsa Svizzera degli Spettacoli ha presentato estratti di spettacolo e diversi eventi del Programm+.

La Borsa Svizzera degli Spettacoli 2023 ha debuttato mercoledì 19 aprile con la serata d'apertura al KKThun e il tradizionale aperitivo, durante il quale hanno tenuto brevi discorsi rappresentanti istituzionali, tra cui **il Presidente del Gran Consiglio di Berna, Martin Schlup, e la Consigliera comunale di Thun, Katharina Ali-Oesch.** Dopo questa prima parte della serata, condotta dal gruppo teatrale della Svizzera francese, The Big Bang Company, alle 20.00 **Mike Müller** ha portato in scena il suo spettacolo «Heinzer gegen Heinzer und Heinzer» nella Schadausaal. Nel 2022, infatti, Mike Müller è stato insignito di uno dei Premi svizzeri delle arti sceniche, conferiti dall'UFC, di cui la Borsa Svizzera degli Spettacoli è partner promozionale. Questo partenariato prevede che uno, una o più artiste e artisti che si sono aggiudicati un premio siano inseriti nel programma della manifestazione.

Una parte importante della Borsa Svizzera degli Spettacoli è costituita dai diversi formati di presentazione che permettono a professioniste e professionisti dello spettacolo di presentare i loro nuovi progetti a un pubblico di organizzatori e organizzatrici. I **formati estratti di spettacolo e SPot.** hanno avuto luogo da giovedì 20 a sabato 22 aprile negli spazi del KKThun, ospitando 50 estratti di spettacolo e 6 progetti nel format SPot, selezionati tra le oltre 200 candidature pervenute alla Borsa Svizzera degli Spettacoli.

Commissione di selezione per estratti di spettacolo in tedesco

- Lea Krebs
- Anna Serarda Campell

Commissione di selezione per estratti di spettacolo in francese

- Bénédicte Brunet
- Mathieu Bessero-Belti

Commissione di selezione per estratti di spettacolo in italiano

- Camilla Parini
- Marco Cupellari

Commissione di selezione per SPot.

- Jana Avanzini
- Magdalena Nadolska
- Corinne Jaquiéry

Un'offerta molto ricca e varia sotto forma di workshop, tavole rotonde e occasioni di contatto è stata anche quella presentata all'interno di **Programm+**, formato che ha attirato anche numerose artiste e artisti che non avevano una propria esibizione alla Borsa Svizzera degli Spettacoli. Il centro principale per scambi e contatti è stata **l'Exposition+**, lo spazio espositivo allestito nel liceo. Qui artiste e artisti, organizzatori e agenzie si sono incontrati, hanno parlato, concluso contratti per le stagioni a venire, curato le conoscenze e intessuto nuovi contatti.

La Borsa degli Spettacoli 2023 ha riscosso complessivamente un ottimo successo di pubblico, come dimostrano i numeri: 650 persone alla serata d'apertura e altre 1300 circa presenti nei vari spazi del festival dal giovedì al sabato.

La prossima Borsa Svizzera degli Spettacoli si terrà a Thun dal 17 al 20 aprile 2024.

Partenariati nazionali e internazionali

In quanto partner dell'**Ufficio federale della cultura**, dal 2021 la Borsa Svizzera degli Spettacoli funge da piattaforma promozionale per uno, una o più vincitori dei Premi svizzeri delle arti sceniche. Nel 2023 tra le vincitrici e i vincitori sono stati presenti alla nostra manifestazione Mike Muller e Frida Leon Beraud.

Grazie alla collaborazione con la **SSA**, vincitori e vincitrici delle borse di scrittura nell'ambito delle arti sceniche (cfr. pagina 6) sono stati annunciati nell'ambito della Borsa Svizzera degli Spettacoli e la consegna dei premi è avvenuta durante il nostro Point Pastis.

La Borsa Svizzera degli Spettacoli coltiva diversi partenariati anche a livello internazionale: intrattiene, per esempio, scambi con la **Borsa internazionale della cultura di Friburgo in Bressovia (Internationalen Kulturbörse Freiburg im Breisgau, IKF)**, e con la **rete AREA.i**, in cui sono riunite diverse piattaforme di diffusione di lingua francese (ProPulse Bruxelles, Coup de cœur francophone Montréal/Québec, FrancoFête en Acadie Caraquet, Voix de Fête Genève, La Chaînon manquant Laval e Rideau Montréal/Québec).

Nel mese di marzo, il festival **Voix de Fête a Ginevra** ha ospitato un incontro di networking sotto forma di aperitivo e uno speeddating come anticipazione della Borsa Svizzera degli Spettacoli 2023. L'occasione ha permesso di presentare ad organizzatrici e organizzatori presenti al festival le artiste, gli artisti e le compagnie selezionate per la Borsa Svizzera degli Spettacoli.

Finanze

La Borsa Svizzera degli Spettacoli è realizzata sia grazie a fondi pubblici e privati sia attraverso mezzi propri. Un importante pilastro del piano finanziario è costituito dall'ampio sostegno da parte di istituzioni pubbliche.

Il finanziamento è assicurato da accordi di prestazione pluriennali, così come dalla raccomandazione della **CDAC** (Conferenza dei delegati cantonali agli affari culturali), che garantiscono la continuità e la stabilità del progetto. In base all'Ordinanza cantonale sulla promozione della cultura, la Borsa Svizzera degli Spettacoli è considerata una delle cinque istituzioni culturali d'importanza nazionale del **Canton Berna** e viene sostenuta con un contributo significativo. Un altro importante partner è rappresentato dal **Comune di Thun** che, oltre a dare una sovvenzione annuale, sostiene la Borsa Svizzera degli Spettacoli facendosi carico, tra le altre cose, dei costi

di alcuni servizi. Per il triennio 2021-2024, la Borsa Svizzera degli Spettacoli è, altresì, una delle piattaforme di promozione ufficiale per i Premi svizzeri delle arti sceniche assegnati dall'**Ufficio federale della cultura**.

Il finanziamento pubblico si articola come segue:

| | |
|--------------------------------|--|
| Comune di Thun | CHF 110'000.- (contratto di prestazione 2020-2023) |
| Canton Berna | CHF 250'000.- (contratto di prestazione 2020-2023) |
| Sussidio CDAC | CHF 110'000.- (raccomandazione n. 108 2021-2023) |
| Ufficio federale della cultura | CHF 55'000.- (contratto di prestazione 2021-2024) |
| Pro Helvetia | CHF 55'000.- (2023) |

Nel corso dell'autunno 2023 sono stati conclusi nuovi **accordi di prestazione con il Canton Berna e il Comune di Thun per i successivi quattro anni**. Nel quadriennio 2024-2027 la Borsa Svizzera degli Spettacoli riceverà un finanziamento annuo di 120'000 franchi dal Comune di Thun e di 275'000 dal Canton Berna. Il rinnovo del sussidio di 110'000 franchi (2024-2026) da parte della CDAC sarà oggetto di negoziato a livello nazionale nel 2024.

Importanti partner di lunga data sono, inoltre, la **Loterie Romande** e altre fondazioni che sostengono la Borsa Svizzera degli Spettacoli con importi significativi. La Borsa può contare anche su donazioni private e sponsor regionali, nonché sul contributo annuale dell'**associazione benevola LeClub**.

Il conto economico del fondo della Borsa Svizzera degli Spettacoli ha chiuso con costi pari a 983'511.23 franchi e un disavanzo pari a 7'986.45 franchi.

La Borsa Svizzera degli Spettacoli ringrazia tutti i finanziatori e i partner per il sostegno e la fiducia.

POLITICA CULTURALE E SICUREZZA SOCIALE

Politica culturale

Nel mese di giugno 2023, l'Ufficio federale della cultura ha presentato il **Messaggio sulla cultura 2025-2028**, che comprende sei differenti campi d'azione. Nella nostra presa di posizione del mese di settembre abbiamo preso atto con piacere degli sforzi per migliorare il reddito e la sicurezza sociale di operatori e operatrici culturali e delle misure a favore delle pari opportunità. Abbiamo invece accolto con rammarico l'aumento molto contenuto del budget per la cultura, che viene di fatto annullato dal rincaro dei prezzi e dalle misure di risparmio. Va comunque sottolineato l'aspetto positivo del coinvolgimento delle associazioni culturali nell'elaborazione del Messaggio sulla cultura.

Un'altra questione molto dibattuta nel 2023 è stata l'**iniziativa SSR** lanciata dall'UDC per abbassare il canone radiotelevisivo Serafe, portandolo da 335 a 200 franchi annui. A novembre, il Consiglio federale ha presentato la sua controproposta che prevede una riduzione del canone da 335 a 300 franchi. Insieme ad altre associazioni culturali,

t. Professioni dello spettacolo Svizzera ha espresso la sua netta contrarietà a qualsiasi riduzione del canone, che comporterebbe l'ulteriore riduzione di spazi televisivi e radiofonici sulla cultura e per la cultura, con la conseguente diminuzione del numero di ingaggi per operatori e operatrici culturali (radiodrammi, comedy, ecc.). Negli ultimi anni l'informazione culturale si è ridotta in modo talmente allarmante da indurre t. a ritenere essenziale il finanziamento di un mezzo di comunicazione pubblico dedicato anche per l'informazione relativa al settore culturale.

A fine anno t. ha partecipato alla **procedura di consultazione sulla revisione della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione**. Il testo di legge rivisto dovrebbe andare nella direzione di una maggior tutela per le persone con una posizione analoga a quella del datore di lavoro. t. Professioni dello spettacolo Svizzera ha insistito soprattutto sul fatto che le associazioni non dovrebbero più sottostare alle rigide regole applicate alle persone con posizione analoga a quella del datore di lavoro. Di fatto, oggi, le persone classificate come aventi una posizione analoga a quella del datore di lavoro (cosa che nelle associazioni teatrali può applicarsi anche allo svolgimento di attività amministrative) non possono beneficiare dell'indennità di disoccupazione. Quando il disegno di legge sarà pronto, potremo verificare se le nostre istanze sono state accolte.

Nel corso dell'anno, la nostra associazione ha partecipato attivamente al gruppo di lavoro **Taskforce Culture**, oltre ad essere rappresentato nei Comitati di **Suisseculture e Suisseculture Sociale**, dove ha lavorato regolarmente alla stesura di prese di posizione interassociative.

Sicurezza sociale

Nel 2023, t. si è impegnata a vari livelli per la sicurezza sociale di professioniste e professionisti dello spettacolo e operatori e operatrici culturali. Insieme ad altre associazioni culturali, t. è stata coinvolta nel 2022 nella stesura del **Messaggio sulla cultura 2025-2028, in cui la sicurezza sociale è un tema di grande rilievo**. Al termine della consultazione, nel mese di settembre 2023, l'associazione ha formulato una sua presa di posizione.

Rientra nell'ambito della sicurezza sociale anche il progetto di attualizzazione dei salari e onorari indicativi di t., conclusosi con la pubblicazione ufficiale avvenuta nel mese di ottobre. L'associazione ha organizzato vari momenti informativi sul tema ed ha fatto opera di sensibilizzazione presso gli enti finanziatori (cfr. pagina 4). Sempre in ambito di sicurezza sociale, insieme ad altri partner e associazioni professionali, t. sta lavorando alla realizzazione di una guida online sotto l'egida di Suisseculture Sociale di cui siamo membri di Comitato. Questa guida digitale intitolata **«Artists Take Action»** fornirà informazioni dettagliate e le principali risposte in materia di sicurezza sociale. Nonostante la sua pubblicazione sia prevista nell'autunno del 2024, t. ha già lavorato attivamente alla campagna preliminare lanciata nel mese di settembre 2023, così come alla pianificazione della campagna principale.

Nel 2023, t. è stato membro del Consiglio di fondazione della CAST, la fondazione per la previdenza professionale degli operatori e delle operatrici culturali.

Nadia Carucci e Manuel Kühne di t. hanno tenuto due corsi sul tema **«Sicurezza sociale per operatori e operatrici culturali»**, organizzati dal Kulturmarkt di Zurigo. Il 5 maggio, inoltre, Manuel Kühne ha partecipato in qualità di esperto alla conferenza sulla cultura della Città di Berna, che a sua volta aveva come tema la sicurezza sociale in ambito culturale.

ATTIVITÀ REGIONALI

Attività nella Svizzera latina

Svizzera romanda

t. Professioni dello spettacolo Svizzera ha continuato a lavorare per far conoscere e inserire l'associazione nella rete di professioniste e professionisti teatrali della scena teatrale indipendente della Svizzera francese, che è affermata e funziona molto bene ormai da parecchi anni. I nostri sforzi sono stati volti ad ancorare ancora di più l'associazione nella rete esistente e a rafforzare i diversi contatti. I numeri ci hanno dato ragione: **nel 2023 abbiamo ricevuto numerose richieste di adesione da parte di nuovi membri a conferma della maggior popolarità raggiunta dalla nostra associazione**. Al contempo, siamo ben consapevoli di quanto resti ancora da fare, soprattutto rispetto a come riuscire a rappresentare al meglio la scena teatrale indipendente in questa parte del Paese.

Il 2023 è stato anche l'anno del consolidamento delle relazioni con la **CRAS (Coordination romande des arts de la scène)**, che raggruppa tutte le associazioni dei gruppi teatrali indipendenti dei cantoni della Svizzera occidentale, nonché dell'ulteriore sviluppo dell'**ORC (Observatoire romand de la culture)**. Costituito alla fine del 2022, l'Osservatorio si propone di supplire alla mancanza di una struttura capace di dare accesso a dati quantitativi e qualitativi relativi alle problematiche legate alla politica culturale. t. Professioni dello spettacolo Svizzera segue molto da vicino i primi studi pubblicati, che potenzialmente possono trovare risonanza anche a livello nazionale.

Nel mese di gennaio la Corodis ha realizzato i **Salons d'artistes a Berna**. In occasione della prima serata, t. ha organizzato al PROGR un aperitivo di rete, e che ha permesso alla nostra associazione ed altre e altri esponenti della cultura e della politica della Svizzera tedesca di fare la conoscenza di figure importanti della Svizzera francese ed intrattenere scambi proficui. Inoltre, la nostra co-presidente Sandra Künzi ha partecipato a un simposio in cui diverse associazioni del settore del teatro e della danza hanno presentato le loro attività.

Agli inizi di dicembre la commissione **Corodis** ha reso noti i suoi **nuovi obiettivi a sostegno della diffusione delle arti della scena**. Da parte sua, t. osserva con molta attenzione la loro realizzazione pratica per poter contribuire al meglio a diffondere e

rappresentare gli interessi delle artiste e degli artisti e delle compagnie teatrali della scena indipendente.

Svizzera italiana

Uno dei fulcri principali del lavoro del segretariato ticinese di t. continua ad essere il servizio di consulenze in lingua italiana utilizzato dai membri ed altri esponenti del settore in maniera estesa e costante: nel corso del 2023 sono state fornite oltre 40 consulenze su diverse tematiche legate alla professione.

Grande attenzione è stata data anche alle **collaborazioni sul territorio, prima tra tutte quella con le altre associazioni professionali (Sonart, ARF/FDS, AFAT)** riunite in un gruppo di lavoro informale di cui t. è co-fondatrice e di cui cura il coordinamento e che ha la finalità di portare avanti un lavoro congiunto per la sensibilizzazione sulle condizioni professionali di operatrici e operatori culturali. L'azione in questo senso è stata particolarmente marcata nei primi mesi del 2023, quando, in occasione della campagna per le elezioni cantonali, t. ha incontrato diversi candidate e candidati per renderli attenti al tema e invitarli ad inserirlo nella loro agenda politica.

Degna di risalto è anche la **collaborazione con l'Associazione IDRA nel processo di stesura della «Carta della Gerra»** che intende mettere in luce le necessità della cultura indipendente nella Svizzera italiana e che verrà presentata pubblicamente nel mese di gennaio 2024.

Il segretariato ticinese non è stato soltanto interlocutore per questioni politiche di carattere nazionale, ma ha mantenuto costantemente i contatti con le autorità cantonali e cittadine preposte al sostegno della cultura, oltre a continuare a rappresentare gli interessi della scena indipendente nella Commissione culturale consultiva del Canton Ticino.

In un'ottica di scambio e confronto con i membri, nel corso dell'anno sono stati organizzati tre incontri di settore, in particolare nel mese di agosto 2023 lo Spazio Elle di Locarno ha ospitato un momento di riflessione allargata finalizzato alla stesura di una presa di posizione sul sostegno cantonale alle arti della scena indipendente, che t. ha redatto all'attenzione della neo Consigliera di Stato Onorevole Marina Carobbio Guscetti. Nel mese di settembre 2023, la presenza a Bellinzona del Comitato nazionale dell'associazione è stata occasione per un incontro di settore in cui sono stati presentati i nuovi salari e onorari indicativi di t.

Tutti gli incontri sono stati molto frequentati, come molto alta è stata anche la partecipazione dei membri ticinesi al sondaggio che l'associazione nazionale ha tenuto nell'autunno 2023 a dimostrazione del legame che l'associazione ha saputo costruire con il territorio di lingua italiana.

Anche nel 2023 t. ha continuato ad essere referente importante per i media della Svizzera italiana per questioni legate alla politica culturale, come dimostrano le

numerose interviste rilasciate ai media italofofoni su tematiche di rilievo locale e nazionale.

Gruppi regionali

t. Professioni dello spettacolo Svizzera conta dieci gruppi regionali: t. Aargau, t. Arc jurassien, t. Basel, t. Bern, t. Graubünden, t. Ostschweiz, t. Svizzera italiana, t. ValaisWallis, t. Zentralschweiz e t. Zürich. I **singoli rapporti annuali**, pubblicati sui rispettivi siti regionali (e accessibili anche attraverso il sito nazionale), offrono una panoramica delle attività e delle manifestazioni organizzate da ognuno di loro nel corso dell'anno.

COLLABORAZIONI E PARTENARIATI

Partner in Svizzera

Anche nel 2023, l'accento è stato posto su partenariati che potessero rappresentare gli interessi di professioniste e professionisti del teatro e del settore culturale. Nel corso dell'anno, t. è stata molto attiva nella Taskforce Culture, ha partecipato al lavoro di lobbying come membro del Comitato di Suisseculture e Suisseculture Sociale ed è stata in contatto con le autorità e con numerose-i parlamentari. Ha inoltre intrattenuto importanti partenariati con **ScenaSvizzera** (schauspieler.ch, cachet per le produzioni pubblicitarie), **SSFV** (schauspieler.ch, cachet per le produzioni pubblicitarie), **SSRS, artos, FOCAL** (riduzioni per i membri t. sulla formazione professionale), **Commission romande de diffusion des spectacles (Corodis), Pool de théâtres romands, Fédération romande des arts de la scène (FRAS), fOrum culture e SSA**. È stata membro di **Mediazione Culturale Svizzera**, della **Coalizione svizzera per la diversità culturale**, così come dei comitati delle associazioni **Gessnerallee Zurich** e **Schlachthaus Theater di Berna**.

Insieme a **Reso, Danse Suisse, ScenaSvizzera, UTS e assistej**, t. fa parte di un gruppo di lavoro che si occupa di integrità, abuso di potere e violenze. Tra i temi affrontati vi è anche la prevenzione e l'istituzione di un centro per la segnalazione di abusi e sopraffazioni.

Partner internazionali

t. è membro fondatore dell'Associazione europea delle arti della scena indipendenti (European Association of Independent Performing Arts, EAIPA), di cui è parte del Comitato. Nel 2023 la EAIPA ha tenuto un ciclo di manifestazioni dal titolo «Fairness in Focus» su temi quali la sicurezza sociale, le strutture di sostegno e una retribuzione equa. All'assemblea generale della EAIPA, svoltasi a Praga, t. è stata rappresentata da Clara Gudehus.

Inoltre, t. è membro dell'**Informal European Theater Meeting (IETM)**.

ASSOCIAZIONE

Membr

Al 31 dicembre 2023 t. contava **1703 membri (1139 professioniste e professionisti dello spettacolo, 76 gruppi e 67 duo teatrali, 290 organizzatori, 24 agenzie, 85 membri passivi, 22 membri onorari)**. Nel corso dell'anno hanno aderito all'associazione professionale 133 nuovi membri. 1508 membri provengono da regioni di lingua tedesca, 125 da regioni di lingua francese e 70 da regioni di lingua italiana.

Nel mese di ottobre 2023, t. ha condotto un sondaggio tra i membri allo scopo di raccogliere informazioni di base (come, per esempio, i settori di attività e le realtà lavorative), ma anche per conoscere le loro opinioni e punti di vista rispetto ai diversi rami di attività di t., tra cui l'offerta di servizi, la comunicazione e gli interventi concreti dell'associazione. Nell'arco di un mese hanno risposto al sondaggio 300 membri. La sua valutazione sarà fatta ad inizio 2024 e i risultati confluiranno nella direzione strategica dell'associazione.

Assemblea generale

L'Assemblea generale di t. si è tenuta l'11 maggio nell'ambito del festival teatrale auawirleben di Berna ed ha visto una buona partecipazione da parte dei membri, che hanno approvato il conto economico e il rapporto annuale 2022. L'Assemblea è stata anche l'occasione per eleggere i due nuovi membri del Comitato, Lea Krebs e Diana Rojas-Feile, e per congedarsi da Irene Brioschi (che ha lasciato il comitato a fine 2022) e Sibylle Mumenthaler (che ha lasciato il comitato a fine 2023) nonché da Gisela Nyfeler, Barbara Glenz e Aline Joye (collaboratrici). Irene Brioschi è stata nominata membro onorario.

Oltre all'approvazione dei consueti affari statutari, i membri sono stati informati su temi e progetti d'attualità ed hanno potuto cogliere l'occasione per esporre le loro necessità. Al termine dell'Assemblea generale si è tenuto un **workshop sui nuovi salari e onorari indicativi di t.**

Comitato

Nel 2023, il Comitato si è riunito cinque volte in seduta ordinaria e in una retraite di due giorni a Bellinzona. Al 31.12.2023 il Comitato di t. era così composto:

- Sandra Künzi (autrice, musicista, artista di spoken word, giurista), Berna, co-presidente
- Cristina Galbiati (regista, autrice, performer, creatrice indipendente), Novazzano, co-presidente
- Eric Devanthéry (regista, traduttore, drammaturgo), Ginevra
- Nina Mariel Kohler (attrice), Berna
- Lea Krebs (artista visiva, organizzatrice, operatrice culturale), Biel/Bienne
- Diana Rojas-Feile (regista, autrice e performer), Zurigo

A fine anno, Sibylle Mumenthaler ha terminato la sua funzione in seno al Comitato; in questa sede desideriamo ringraziarla per i lunghi anni di appassionata attività svolta per t. L'Assemblea generale di maggio ha eletto i due nuovi membri del Comitato nelle persone di Lea Krebs e Diana Rojas-Feile.

Segretariati

Nei segretariati di Berna e Biel/Bienne ci sono stati alcuni cambiamenti: **Judith Rohrbach ha assunto la direzione della Borsa Svizzera degli Spettacoli** succedendo a Gisela Nyfeler, che si è congedata dall'organizzazione insieme a Aline Joye, Barbara Glenz e Nadia Carucci. Per il settore consulenze è stato assunto **Manuel Kühne** nel mese di febbraio, mentre **Eliane Schneider**, come Judith Rohrbach, ha iniziato a lavorare nell'associazione nel mese di ottobre occupandosi dell'organizzazione della Borsa Svizzera degli Spettacoli e della gestione dei membri.

Al 31.12.2023 il team di t. era così composto:

- Chantal Hirschi, segretaria generale, 80%
- Judith Rohrbach, direzione Borsa Svizzera degli Spettacoli e direttrice aggiunta della segreteria generale, 80%
- Urs Arnold, comunicazione, 70%
- Clara Gudehus, servizi e progetti, assistenza alla segreteria generale, coordinamento Borsa Svizzera degli Spettacoli, 70%
- Melanie Häberli, contabilità e amministrazione del personale, 70%
- Manuel Kühne, consulenze, 50%
- Eliane Schneider, coordinamento Borsa Svizzera degli Spettacoli, gestione dei membri, 70%
- Klara Förster, stage aziendale, 80%
- Eric Devanthéry, lavoro associativo Svizzera romanda, su base oraria
- Cristina Galbiati, lavoro associativo Svizzera italiana, 15%

Il Comitato desidera ringraziare il team per il grande impegno profuso nel 2023!

Finanze

Nel corso dell'anno t. è stata sostenuta **finanziariamente dalla quota associativa di 1703 membri**. Nel 2023, l'**Ufficio federale della cultura** ha sostenuto l'associazione con un contributo di 260'100 franchi. Inoltre, t. ha ricevuto sostegno finanziario dalla **Schweizerischen Interpretenstiftung (SIS)** e dal **Cantone Ticino**.

La Borsa Svizzera degli Spettacoli è inserita nel conto annuale di t. come fondo, in quanto riceve fondi a destinazione vincolata; maggiori informazioni sono riportate nel presente Rapporto annuale a pagina 9.

L'anno di riferimento si è chiuso con un volume di affari di 772'919.71 franchi e un disavanzo di 9.37 franchi.

t. desidera esprimere i suoi sinceri ringraziamenti ai membri, a tutti i sostenitori e le sostenitrici, nonché ai partner per il sostegno e la fiducia.

IMPRESSUM

Responsabile di redazione

Urs Arnold

Traduzione

Mara Capiluppi

Correzione bozze

Cristina Galbiati

Biel/Bienne e Berna, marzo 2024



t. Theaterschaffen Schweiz
t. Professions du spectacle Suisse
t. Professioni dello spettacolo Svizzera
t. Professiuns da teater Svizra

Obergasse 1 / Rue Haute 1

Box 703

2501 Biel/Bienne

Waisenhausplatz 30

Atelier 111

3011 Berna

+41 31 312 80 08

info@tpunkt.ch

www.tpunkt.ch